

SCHEDE TECNICHE INFORMATIVE

La Legge 713 sui prodotti cosmetici prescrive per il produttore l'obbligo di apportare in etichetta le precauzioni previste per l'utilizzazione del prodotto, qualora siano presenti sostanze soggette a particolari prescrizioni , utilizzando le opportune frasi previste negli allegati III,IV e V della Legge 713.

Tali precauzioni sono da indicare come " modalità di impiego ed avvertenze da indicare obbligatoriamente sull'etichetta " e debbono figurare sul recipiente esterno od in caso d'impossibilità pratica sull'imballaggio esterno o sull'unito foglio d'istruzioni.

Tale e' anche il caso per tutte le avvertenze concernenti precauzioni particolari da osservare per i prodotti cosmetici di uso professionale, in particolare quelli destinati ai parrucchieri.

Nessuna delle norme in vigore prevede che per i prodotti cosmetici debbano essere redatte delle schede di sicurezza, in quanto queste sono previste solo per le sostanze ed i preparati pericolosi ed i prodotti cosmetici sono esclusi dal campo di applicazione delle norme sulle sostanze ed i preparati pericolosi.

La COMPROF ha comunque preparato delle Schede Tecniche Informative con il volontario intento di fornire un supplemento di supporto informativo che aiuti il parrucchiere ad ottemperare gli obblighi previsti dalla nuova normativa Legge 626. Questo complemento di informazioni ha la forma di avvertenze e consigli generali per gruppi di prodotti nominalmente indicati.

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

gruppo n.11

Prodotto :

OLII , LOZIONI , GEL , TRATTANTI IN GENERE  
PER CAPELLI " USO PROFESSIONALE"

<u>NOME COMMERCIALE</u>	<u>CONFEZIONE</u>	<u>ASPETTO</u>	<u>PH</u>
PLURA CRISTALLI LIQUIDI	FLAC.VETRO	OLIO	//
CRISTALLI LIQUIDI SOLARI	FLAC.VETRO	OLIO	//
PLURA LATTE ANTICRESPO	FLACONE	FLUIDO	6,5
CREMA EFFETTO LISCIO	FLACONE	GEL	7
MEMORY GEL	DISPENSER	GEL	5
SYMBOL WAX	VASO	CEROSO	//
GLAZE GEL	FLACONE	GELATINOSO	5
GEL RAPID FIX	TUBO	GEL	6
SPRAY OIL SOLARE	FLACONE	VAPORIZZATO	//
CONCEPT CRISTALLI LIQUIDI	FLAC.VETRO	OLIO	//
CONCEPT GLAZE GEL SPRAY	FLACONE	VAPORIZZATO	6
CONCEPT SHINING SPRAY	FLACONE	VAPORIZZATO	//
CONCEPT AQUAOIL	FLACONE	FLUIDO	5
CLASSIC CRISTALLI SPRAY	FLACONE	VAPORIZZATO	//
CONCEPT ENERGY MASK	FLACONE	VAPORIZZATO	//
CONCEPT CURLING FLEX	FLACONE	OLEOSO	5.5

DESCRIZIONE

Associazioni di oli naturali e/o siliconici in soluzioni sotto forma liquida , gel o creme.

Soluzioni idroalcoliche contenenti polimeri e agenti trattanti.

TIPO DI UTILIZZO

Prodotti destinati alla cura e al trattamento capillare.

Prodotti ad uso professionale

SOSTANZE E PRECAUZIONI INDICATE IN ETICHETTA art.8 p. e) legge 713/86

Sostanze: Contiene Octyl-Dimethyl-Paba

Precauzioni: NON RICHIESTE

INFORMAZIONI A CURA DEL PRODUTTORE

MODO D'IMPIEGO : Seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione o sul foglio aggiuntivo. Evitare qualsiasi tipo di uso non previsto nelle apposite istruzioni.

Controindicazioni non note.

## RISCHI ED INTERVENTI IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE O USO IMPROPRIO

Può risultare irritante per gli occhi.

In caso di contatto con gli occhi sciacquarli accuratamente ed abbondantemente con acqua, in caso di persistente irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle sciacquare accuratamente con acqua.

In caso di ingestione e` comunque consigliabile consultare un medico.

## OBBLIGHI SANITARI DI LEGGE

La necessita` di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (Visite preassuntive e periodiche ) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base della specifica conoscenza della situazione di rischio ( artt. 16 - 17 D.L. 626/94)

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (art.5 D.L. 626/94).

Divieto di impiego per minori di 16 anni (DPR 432/76) : Limite di età per l'applicazione delle tinture (16 anni per gli uomini - 18 anni per le donne ).

## MISURE OBBLIGATORIE DI PREVENZIONE AMBIENTALE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria ( art. 9 DPR 303/56 e mod. art. 33 D.L. 626/94).

I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori , gas o polveri , o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta ( artt. 20-21 DPR 303/56)

## MISURE OBBLIGATORIE DI PREVENZIONE PERSONALE

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi , e` tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). (art.43 D.L. 626/94).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.L. 475/92 (art.42 D.L. 626/94)

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro e` obbligatorio (artt. 5 e 44 D.L. 626/94)

Nel caso specifico:

\* Durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione, shampoo e risciacquo finale, fare

uso di guanti di plastica (polietilene) monouso, alti sull'avambraccio.

\* E' consigliabile proteggere preventivamente le mani con un'applicazione di creme

barriera. Evitare di indossare articoli di bigiotteria.

\* Utilizzare strumenti di lavoro accuratamente puliti , evitare strumenti nichelati.

#### CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE

Evitare le miscelare con altri prodotti o con prodotti simili appartenenti ad altre case o con sostanze diverse non previste nelle specifiche istruzioni.

PERDITE o SPANDIMENTI : Raccogliere il prodotto fuoriuscito e lavare con acqua. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nel contenitore originale ai fini di un utilizzo.

#### CRITERI DI IMMAGAZZINAMENTO

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati Non esporre a fonti di calore, o a temperatura inferiore a 5 gradi.

#### SMALTIMENTO RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI RELATIVI ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATURA

In base all'art.14 della Legge 319/76 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento aggiornata alla Legge 650/79 e alla Circolare N. 85 del 29 /12/1976, le attività professionali di acconciatura, sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali purchè osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni, consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

Per quanto riguarda flaconi o contenitori usati , vuoti , essi sono da considerarsi ai fini dello smaltimento, rifiuti speciali assimilabili agli urbani , secondo i " Criteri generali per l'assimilabilità dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani " stabiliti dalle disposizioni del comitato interministeriale con delibera 27 luglio 1984 (Supp. G.U. N.253 del 13/09/84 ) e smaltibili quindi a mezzo del servizio Nettezza Urbana di competenza del comune.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni qui contenute sono basate sulle conoscenze in nostro possesso e ritenute corrette, alla data di emissione della scheda, relativamente alle prescrizioni per la sicurezza e per il corretto uso del prodotto.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali comportamenti ed azioni degli acquirenti, per impieghi del prodotto non ragionevolmente prevedibili, non corretti od impropri o in caso di rivendite non autorizzate da parte di dettaglianti a causa di carenze di informazioni destinate ai consumatori finali.